





QATAR AIRWAYS
 APPROFITTA SUBITO *Si applicano Termini e Condizioni.
 L'EMOZIONE RADDOPPIA
OFFERTA 2X1 BUSINESS CLASS



domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24



Il Sole 24 ORE NOVA24 TECH
 Giovedì • 27 Novembre 2014 • Aggiornato alle 19:44
 NEW! How To Spend It English version
 Professioni e Imprese24 Formazione Eventi
 Banche dati Servizi
 Versione digitale 

[HOME](#) [ITALIA & MONDO](#) [NORME & TRIBUTI](#) [FINANZA & MERCATI](#) [IMPRESA & TERRITORI](#) [NOVA24 TECH](#) [PLUS24 RISPARMIO](#) [COMMENTI & INCHIESTE](#) [STRUMENTI DI LAVORO](#) [STORE24 Acquista & abbonati](#)

[Gadget](#) [Social Media](#) [Business](#) [Startup](#) [Innovazione](#) [Scienza](#) [Games](#) [App&Entertainment](#) [Prove](#) [Nòva](#)

Tecnologie ► Innovazione

Quando il tablet cambia il modo di fare scuola. E diventa fattore di inclusività nelle aule

di P.Sol. 27 novembre 2014

 Tweet 1  Consiglia 3  +1 0  My24    



Alessandro ha finito il suo disegno natalizio con un bel pupazzo di neve, la maestra mostra il suo disegno sullo schermo e raccoglie i giudizi dei compagni. Intanto Abigail non ha ancora completato la sua renna, Alessandro guarda il suo manufatto sulla eboard e le suggerisce di modificare la coda e le zampe. Poi la maestra salva i lavori dei bimbi e passa a una scheda di italiano. Invia un file su tutti i tablet in classe: i bambini devono individuare delle parole in mezzo a una marea di lettere, si scatena la caccia e ognuno segna sul proprio tablet, urlando i vocaboli individuati, mostrandoli a tutti sulla lavagna elettronica. La maestra ha sott'occhio sullo schermo i lavori di tutti e decide di volta in volta quali evidenziare per mostrarli agli altri.

Siamo nella classe quarta della scuola primaria di via Cima a Milano, una delle 37 coinvolte in tutta Italia nel primo anno del progetto Smart Future di Samsung., che mira a favorire la digitalizzazione dell'istruzione, attraverso la fornitura di tecnologie in classi selezionate e un processo di formazione all'uso ottimale di questi device agli insegnanti e, di conseguenza, a studenti e genitori. In ognuna di queste scuole - per lo più in aree urbane socialmente disagiate, in zone isolate o in situazioni particolari come reparti ospedalieri in isolamento - Samsung ha infatti fornito la dotazione tecnologica per una classe digitale fatta di uno schermo di eboard al posto della lavagna e di tablet per gli studenti, insieme al supporto per gli insegnanti, tendenzialmente digiuni di tecnologie. "Non si tratta di un laboratorio tecnologico, ma di classi pilota per comprendere al meglio l'impatto che questi device possono avere sulla didattica", spiega Manuele De Mattia, corporate communication manager della filiale italiana del gruppo coreano.

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Tecnologie | Università Cattolica | Italia | Paola Massalin | Manuele De Mattia | [Franco Angeli](#) | Samsung Informatica | Pier Cesare Rivoltella | Calamandrei

CONSTRUISCI LA TUA STAMPANTE 3D

 hachette
2 USCITE A SOLO €6,99
SCOPRI L'OFFERTA!

ULTIMI DI SEZIONE



RAPPORTO ITU 2014
La Danimarca è il paese più connesso, nel mondo online 3 miliardi di persone
 di Luca Tremolada

In effetti il bilancio del primo anno di sperimentazione è positivo, come testimonia il monitoraggio effettuato dall'Osservatorio sui media digitali a scuola presso il Cremit dell'Università Cattolica di Milano. In primo luogo conferma l'efficacia della tecnologia come "volano di inclusione per diversi aspetti", sottolinea Pier Cesare Rivoltella, direttore del Cremit: "Sia in relazione all'approccio nei confronti delle abilità diverse e dei disturbi dell'apprendimento, che in termini di territorio e di abbattimento delle distanze per le scuole isolate o per quei casi particolari come le classi ospedaliere; ma anche come modalità abilitante di accesso alla tecnologia per quei bambini che non ne hanno la possibilità".

I risultati dell'Osservatorio - raccolti nel libro "Smart Future. Didattica, media digitali e inclusione", a cura di Pier Cesare Rivoltella (Franco Angeli, 24 euro) - evidenziano quindi come la tecnologia non sia percepita come sostitutiva della didattica tradizionale, ma come elemento che genera valore aggiunto, in primo luogo in funzione inclusiva: viene ritenuta un aspetto vicino e quotidiano dal 35,5% degli insegnanti interpellati, che le attribuiscono un ruolo abilitante per l'inclusione di studenti stranieri (60%) e diversamente abili (80%). Gli stessi insegnanti sono convinti che la tecnologia renda i ragazzi maggiormente responsabili (46%) e possa incidere anche sul rendimento (46%) e l'aggregazione (58%).

Il device elettronico diventa quindi uno strumento di motivazione e di attenzione, così come di inclusione e di coinvolgimento in un processo di apprendimento che non è più quello classico docente-studente, ma che si trasforma in una dinamica collaborativa di condivisione delle conoscenze all'interno della classe, nell'ambito di una didattica non più disciplinare ma fatta per competenze. "I ragazzi diventano protagonisti del loro apprendimento - sintetizza Paola Massalin, docente della scuola media Calamandrei di Firenze -: con la tecnologia si moltiplicano le possibilità di apprendere, che coinvolgono tutte le capacità individuali".

Con questi risultati, il progetto Smart Future prosegue e si rafforza grazie al protocollo d'intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione per individuare, attraverso un bando online, le 54 classi di primarie e secondarie che saranno coinvolte dal progetto nel prossimo biennio. Ma intanto la sperimentazione delle classi pilota potrà contagiare il resto della scuola. Così sta succedendo nella scuola primaria milanese di via Cima dove la direttrice, entusiasta della riuscita, sta studiando le modalità per reperire le risorse in modo da allargare l'esperimento ad altre classi. I problemi non mancano, a partire dalla connessione, perché la classe "smart" ha sì il wifi per far dialogare i tablet con l'eboard, ma non può connettersi in rete: è infatti sprovvista di banda larga. Forse arriverà il Comune di Milano in soccorso!

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Tecnologie](#), [Università Cattolica](#), [Italia](#), [Paola Massalin](#), [Manuele De Mattia](#), [Franco Angeli](#), [Samsung Informatica](#), [Pier Cesare Rivoltella](#), [Calamandrei](#), [Commissione Disciplinare](#)

ANNUNCI GOOGLE

Cappotto Termico

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua zona
[preventivi.it](#)

Prestiti INPDAP 2014

Solo Dipendenti Pubblici Pensionati Fino a 75.000 € con Rate comode
[dipendentistatali.it/DipPubblici](#)

Investimenti in Oro

Investire in Sterline in Oro Quotazione Monete Oro Krugerrand
[www.oro dei.com](#)



VIDEOGAME

Little Big Planet ritorna e porta nuovi amici

di Luca Tremolada



LA MOZIONE DEL PARLAMENTO UE Google «spaccata in due» dalla Ue? Gli Usa difendono Mountain View



IL PROGETTO "SMART FUTURE" DI SAMSUNG

Quando il tablet cambia il modo di fare scuola. E diventa fattore di inclusività nelle aule

di P.Sol.



A 15 ANNI DALLO SBOOM

Dalla bolla in Borsa alla polvere: ecco che fine hanno fatto le ex regine della new economy italiana

di Enrico Marro



MUSICA

Audio Hi-Res, la musica come vuole l'artista - Lo streaming della discordia

di Alessio Lana

Tutto su Tecnologie?

Mi piace 775

I PIÙ LETTI

OGGI CONDIVISI VIDEO FOTO MESE

- 1 Fisco/Più controlli con la Superanagrafe**
- 2 Professioni a rischio povertà /Psicologi**
- 3 Le novità della manovra / Pensioni d'oro, dal 2015 torna il %u201Ctetto%u201D**
- 4 Fisco/La giacenza media di conti correnti e depositi per l%u2019see**